



Comune di Valdobbiadene

provincia di Treviso

DETERMINAZIONE

n. 227 del 22-04-2022

Ufficio SUAP

Oggetto: Affidamento incarico redazione Variante Verde ai sensi della legge regionale n. 4 del 16 marzo 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il *DUP* - documento unico di programmazione 2022/2024 approvato con deliberazione del consiglio comunale 71 del 28 dicembre 2021;
- il bilancio di previsione 2022, pluriennale 2022/2024 e relativi allegati, approvati con deliberazione del consiglio comunale 72 del 28 dicembre 2021;
- il piano esecutivo di gestione (Peg) e piano delle performance per il triennio 2021/2023, approvati con deliberazione della giunta comunale 18 maggio 2021, n. 74, integrata con deliberazione della giunta comunale 29 dicembre 2021, n. 206;

PREMESSO CHE:

- il Comune di Valdobbiadene è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Regione Veneto, con modifiche d'ufficio, con deliberazione della Giunta Regionale n. 451 del 12.02.1997, entrato in vigore il 09.04.1997, al quale sono state nel tempo apportate varianti parziali consentite dalla normativa regionale;
- il Comune di Valdobbiadene è dotato di Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), approvato in Conferenza dei Servizi in data 24.01.2017, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L. R. 23.04.2004 n. 11;
- con Decreto del Presidente della Provincia di Treviso n. 30 del 14.02.2017 è stata ratificata l'approvazione del P.A.T. del Comune, ai sensi dell'art. 15 comma 7 della L.R. 23.04.2004 n. 11; l'approvazione e la ratifica del P.A.T. sono state poi pubblicate sul B.U.R. n. 26 del 10.03.2017, pertanto il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) di Valdobbiadene è divenuto efficace in data 25.03.2017;
- con Deliberazione Consiliare n.60 del 23.12.2019 è stata adottata la variante n.1 al PAT per l'adeguamento alle disposizioni della L.R. 14/2017 sul consumo di suolo;
- con Deliberazione Consiliare n. 33 del 21.07.2021 è stata adottata la variante n.2 al PAT in recepimento della L.R.21/2019 e D.G.R. 1507/2019 di adeguamento al Disciplinare Tecnico Sito Unesco "*Le colline del prosecco di Conegliano e Valdobbiadene*";

- con Deliberazione Consiliare n. 15 del 09.04.2019 è stato approvato il Piano degli Interventi (variante n. 3) redatto dallo Studio Associato Planning di De Conz Mauro e Viel Mariagrazia, costituito da tutti gli elaborati adottati così come modificati dalle controdeduzioni di cui all'allegato A) alla medesima;
- con Deliberazione Consiliare n.43 del 8.10.2020 è stato integrato il documento del sindaco;
- con Deliberazione Consiliare n. 32 del 21.07.2021 è stata approvata la variante n. 8 al Piano degli Interventi avente ad oggetto *controdeduzione alle osservazioni e contestuale approvazione della variante al P.I.n.8 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 11/2004*;
- con Deliberazione Consiliare n. 34 del 21.07.2021 è stata adottata la variante n. 10 al Piano degli Interventi in recepimento della L.R.21/2019 e D.G.R. 1507/2019 di adeguamento al Disciplinare Tecnico Sito Unesco *"Le colline del prosecco di Conegliano e Valdobbiadene"*;

CONSIDERATO CHE:

- il Consiglio Regionale del Veneto, con Legge Regionale 16 marzo 2015, n. 4, ha apportato alcune innovazioni alla disciplina delle varianti urbanistiche;
- in particolare, l'articolo 7 della nuova legge introduce le cosiddette *"Varianti Verdi"* che consentono ai Comuni di operare, su proposta dei cittadini interessati, la restituzione all'uso agricolo o naturale dei suoli interessati, attraverso la loro riclassificazione urbanistica, in sintonia con gli obiettivi di contenere il consumo di suolo e di invertire il processo di urbanizzazione del territorio, già fatti propri dall'amministrazione regionale nel corso della precedente legislatura e perseguiti con determinazione anche da quella in corso.
- tenuto conto di questi obiettivi generali, le proposte di riclassificazione avanzate dai proprietari interessati sono valutate dalle amministrazioni comunali, che le possono accogliere attraverso la nuova tipologia di variante urbanistica introdotta dalla Legge Regionale 16 marzo 2015 n. 4, ammessa anche in assenza di PAT.
- tra le conseguenze dirette dell'eventuale riclassificazione vi può essere, evidentemente, anche quella di un significativo sgravio dell'imposizione fiscale immobiliare a carico dei proprietari dei suoli interessati, a fronte della rinuncia volontaria ai diritti acquisiti. Ancorché tale effetto non sia esplicitamente richiamato nella norma in commento, esso fa certamente parte delle ragioni pratiche – la cosiddetta *ratio* – della norma, come peraltro è emerso nel dibattito avvenuto in sede di esame della legge da parte del Consiglio Regionale.

DATO ATTO in particolare che l'art. 7 della L.R. - Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili prevede:

1. *Entro il termine di centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, e successivamente entro il 31 gennaio di ogni anno, i Comuni pubblicano nell'albo pretorio, anche con modalità on-line, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", un avviso con il quale invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare entro i successivi sessanta giorni la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili.*
2. *Il Comune, entro sessanta giorni dal ricevimento, valuta le istanze e, qualora ritenga le stesse coerenti con le finalità di contenimento del consumo del suolo, le accoglie mediante approvazione di apposita variante al piano degli interventi (PI) secondo la procedura di cui all'articolo 18, commi da 2 a 6, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" ovvero, in assenza del*

piano di assetto del territorio (PAT), di variante al piano regolatore generale (PRG) con la procedura prevista dai commi 6 e 7 dell'articolo 50 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" e successive modificazioni.

3. *La variante di cui al presente articolo non influisce sul dimensionamento del PAT e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU).*

ATTESO CHE:

- in data 10.02.2022 è stato pubblicato l'avviso per la manifestazione di interesse per le richieste di riclassificazione da aree edificabili in agricole;
- sono pervenute n. 13 richieste di riclassificazione;

RITENUTO di procedere con Variante al Piano degli interventi al Piano degli Interventi, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 11/2004 - Variante Verde ai sensi della legge regionale n. 4 del 16 marzo 2015;

VISTI:

- l'art. 31, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 che consente il conferimento di incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza, direzione lavori, collaudo, tramite le procedure di cui al ridetto codice dei degli appalti che, in caso di importo pari ed inferiore alla soglia di 40 mila euro, possono essere affidati in via diretta;
- l'art. 36, comma 2, lett.a) del ridetto D. Lgs. 50/2016 che consente di procedere mediante affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40mila euro, adeguatamente motivato, fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del Codice degli appalti;

DATO ATTO:

- che l'art. 216 del D. Lgs. 50/2016 dispone che fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- che pertanto i Comuni non capoluogo di provincia, come questo Ente, possono procedere all'acquisizione di servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro direttamente e autonomamente, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

ATTESO che la fornitura del servizio di redazione di Variante al Piano degli Interventi, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 11/2004 - Variante Verde ai sensi della legge regionale n. 4 del 16 marzo 2015, comprende:

- Valutazione delle istanze di riclassificazione e la successiva classificazione delle aree rese inedificabili e preveda l'individuazione di due casistiche:
 - a) aree rese inedificabili all'interno dei tessuti consolidati/diffusi (enclaves verdi) che manterranno la classificazione della zona territoriale omogenea nella quale risultano inserite;
 - b) aree rese inedificabili a margine dei tessuti consolidati/diffusi confinanti con il territorio agricolo, saranno riclassificate come zona territoriale omogenea di tipo agricolo.
- Redazione elaborati tecnici e documentali per l'adozione della variante al piano degli interventi redatti secondo le specifiche di disciplina urbanistica, di compatibilità idraulica, legale, assoggettabilità VAS, dichiarazione V.Inc.A, predisposizione delle

relative banche dati mediante software che consenta di produrre il lavoro in formato SHAPE.

- Redazione proposta di controdeduzioni alle osservazioni, alla scadenza dei termini di presentazione delle osservazioni da parte degli interessati, di cui all'art. 18 comma 3 della L.R. 11/04,
- Adeguamento normativo del P.I. a seguito dell'eventuale accoglimento di osservazioni.
- Presenza alle sedute consiliari di adozione e approvazione al fine di eventuali delucidazioni tecniche

RICHIAMATE le Linee Guida n. 1 *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”* e le Linee Guida n. 4 *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

ATTESO che per l'affidamento dell'incarico di cui sopra, la sottoscritta Responsabile del Servizio ha provveduto, con nota prot. 29833 del 15.12.2021, alla richiesta di preventivo al Dr. Pianif. Matteo Gobbo - Studio di Urbanistica e Pianificazione Territoriale con sede operativa a Treviso in Via G.G. Felissent 33;

VISTA l'offerta professionale per la redazione di Variante al Piano degli Interventi, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 11/2004 - Variante Verde ai sensi della legge regionale n. 4 del 16 marzo 2015, ha le seguenti caratteristiche, pervenuta al prot. 30295 in data 20.12.2021 dal Dr. Pianif. Matteo Gobbo, per un importo di € 4.000,00 comprensiva di contributo CNPAIA e Iva al 22%;

PRESO ATTO che, il legislatore del nuovo codice, rispetto a quanto stabilito nel vecchio codice agli artt. 122, comma 7 e 125, *(ove era testualmente scritto che le stazioni appaltanti potevano procedere mediante procedura negoziata in luogo di quella ordinaria)* stabilisce espressamente (invertendo l'ordine dei verbi) che, salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti *“procedono”* all'affidamento degli appalti sotto soglia utilizzando procedure negoziate. Testualmente invero si legge che: *“salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo la seguenti modalità” ... let. a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta”*;

CONSIDERATO:

- che pertanto, oggetto della motivazione non è tanto la *“scelta della procedura”*, che *ex lege* è diretta, quanto, *“la scelta dell'operatore economico”* destinatario della commessa pubblica oggetto di affidamento;
- la decennale esperienza del Dr. Pianif. Matteo Gobbo con sede operativa a Treviso in Via G.G. Felissent 33 e le analoghe prestazioni eseguite;
- che i prezzi praticati sono in piena corrispondenza a quelli applicati nel mercato di prestazioni equivalenti;

DATO ATTO, in ordine al rispetto delle norme sopra richiamate, che il prodotto specifico non è disponibile nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

RITENUTO pertanto di affidare l'incarico di redazione della Variante Verde al Dr. Pianif. Matteo Gobbo;

DATO ATTO che è stato acquisito, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., il codice identificativo di gara (C.I.G.) n. Z5D35ED76B;

DATO ATTO che sono stati espressi i pareri tecnico e contabile ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo 267/2000, e successive modificazioni, e dell'articolo 3, comma 2, del vigente regolamento sui controlli interni;

DATO ATTO, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 1, comma 32, della legge 190/2012, che le informazioni sulla presente procedura di affidamento da pubblicare nella sezione *Amministrazione Trasparente – Bandi di gara* del sito internet comunale sono le seguenti:

Amministrazione Trasparente - Bandi di gara del sito internet comunale sono le seguenti:		
OGGETTO*	Affidamento incarico redazione Variante al P.I. - Variante Verde ai sensi della legge regionale n. 4 del 16 marzo 2015	
Tipo contratto	Servizi	
Procedura di scelta del contraente*	Affidamento diretto	
CIG	Z5D35ED76B	
AGGIUDICATARIO:		
COD. FISCALE PARTITA IVA*	RAGIONE SOCIALE*	RUOLO*
GBBMTT80H03L407L 04163160262	Dr. Pianif. Matteo Gobbo Studio di Urbanistica e Pianificazione Territoriale	Libero professionista
Importo aggiudicazione	€ 3.152,00 (al netto CNPAIA 4% e Iva 22%)	
Durata del servizio	fino ad Approvazione consiliare esecutiva	

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTI:

- gli articoli da 183 a 185, nonché l'articolo 191 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, disciplinanti il procedimento di spesa e le regole procedurali per l'assunzione degli impegni e per l'effettuazione delle spese;
- gli articoli 107 e 109 del medesimo decreto legislativo n. 267/2000, recanti la disciplina delle funzioni e compiti spettanti, negli enti privi di dirigenza, ai Responsabili dei servizi;
- il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune, ed in particolare gli articoli 25, sulle competenze dei Responsabili delle unità organizzative, e 26, disciplinante la forma e le procedure relative all'adozione delle determinazioni;
- il decreto sindacale n. 6 del 21 maggio 2020, con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile della III Unità organizzativa *Gestione del Territorio*;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare la fornitura del servizio di redazione di Variante al Piano degli Interventi, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 11/2004 - Variante Verde ai sensi della legge

regionale n. 4 del 16 marzo 2015, che ha le seguenti caratteristiche:

- Valutazione delle istanze di riclassificazione e la successiva classificazione delle aree rese inedificabili e preveda l'individuazione di due casistiche:
 - c) aree rese inedificabili all'interno dei tessuti consolidati/diffusi (enclaves verdi) che manterranno la classificazione della zona territoriale omogenea nella quale risultano inserite;
 - d) aree rese inedificabili a margine dei tessuti consolidati/diffusi confinanti con il territorio agricolo, saranno riclassificate come zona territoriale omogenea di tipo agricola.
- Redazione elaborati tecnici e documentali per l'adozione della variante al piano degli interventi redatti secondo le specifiche di disciplina urbanistica, di compatibilità idraulica, legale, assoggettabilità VAS, dichiarazione V.Inc.A, predisposizione delle relative banche dati mediante software che consenta di produrre il lavoro in formato SHAPE.
- Redazione proposta di controdeduzioni alle osservazioni, alla scadenza dei termini di presentazione delle osservazioni da parte degli interessati, di cui all'art. 18 comma 3 della L.R. 11/04,
- Adeguamento normativo del P.I. a seguito dell'eventuale accoglimento di osservazioni.
- Presenza alle sedute consiliari di adozione e approvazione al fine di eventuali delucidazioni tecniche;

al Dr. Pianif. Matteo Gobbo - Studio di Urbanistica e Pianificazione Territoriale con sede operativa a Treviso in Via G.G. Felissent 33 - C.F. GBBMTT80H03L407L / P.Iva 04163160262, come da preventivo assunto al prot. n. 30295 del 20.12.2021, per un importo netto di € 3.152,00 oltre al contributo previdenziale CNPAIA del 4%, pari ad € 271,12, ed € 1.550,81 per IVA 22% pari ad un importo complessivo di € 3.999,26;

3. di impegnare allo scopo la somma complessiva di € 3.999,26 imputando la stessa al codice di bilancio 08.01-2.02.03.05.001 "Incarichi professionali esterni ufficio urbanistica", Capitolo 385650 del bilancio 2022;
4. di dare atto che è stato acquisito, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., il codice identificativo di gara CIG Z5D35ED76B;
5. di dare atto che la presente determinazione verrà trasmessa al servizio finanziario e che, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del decreto legislativo 267/2000, la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
6. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale ai sensi dell'art. 32, comma 14 del citato decreto legislativo 50/2016 e ss.mm.ii.;
7. di dare atto che la prestazione verrà liquidata, sulla base dei documenti e titoli atti a comprovare il diritto acquisito dal creditore e previa acquisizione dei dati necessari ai fini dell'ottemperanza agli obblighi di tracciabilità;
8. di dare atto che si procederà alla pubblicazione, nella sezione *Amministrazione trasparente – Bandi di gara* del sito internet comunale, delle informazioni contenute nella tabella riepilogativa riportata in parte narrativa.

Il responsabile del servizio
Manuela Bolzonello

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del decreto legislativo 82/2005*

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Dato atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, come disposto dall'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e dagli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 62/2013.

Ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo 267/2000 e dell'articolo 3, comma 2, del vigente regolamento sui controlli interni, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti, alla compatibilità della spesa/entrata con le risorse assegnate.

Valdobbiate, 15-04-2022

Il responsabile del servizio
Manuela Bolzonello

*Sottoscritto con firma elettronica
ai sensi del D.Lgs. 82/2005*

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Dato atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, come disposto dall'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e dagli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 62/2013.

Ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo 267/2000 e dell'articolo 3, comma 3, del vigente regolamento sui controlli interni, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile sulla proposta della determinazione sopra riportata.

Valdobbiate, 21-04-2022

Il responsabile del servizio finanziario
Valerio De Rosso

*Sottoscritto con firma elettronica
ai sensi del D.Lgs. 82/2005*